

Polemiche sulla bevuta in piazza: “Perché non sono stati multati?”

Pubblicato: Lunedì 17 Giugno 2013



Scoppiano le polemiche sul caso “**Boletton**”, la singolare iniziativa [organizzata domenica sera](#) da un gruppo di giovani su Facebook, **per protestare contro l’ordinanza anti-alcologici del sindaco Luciano Porro**. La protesta, che ha riunito 30 ragazzi che per far sentire il proprio dissenso **hanno bevuto una birra in piazza Libertà**, di fatto trasgredendo all’ordinanza, è diventata un caso politico. All’iniziativa, nata dopo **la multa emessa a due ragazzi che bevevano una birra in centro**, erano presenti anche dei giovani del centro sociale Telos.

All’attacco il **coordinatore provinciale del Popolo della Libertà, Lara Comi**: «È stata l’ennesima dimostrazione che a Saronno comandano gli attivisti del centro sociale Telos e che il sindaco Porro gli ha dato le chiavi della città – commenta la Comi -. Non entro nel merito della decisione dell’amministrazione, **ma una volta presa va fatta rispettare**. Non si possono usare due pesi e due misure, multare due ragazzi che bevono una birra, come è capitato in settimana, e chiudere gli occhi se in cinquanta si fanno beffe del regolamento comunale in piazza».

A livello locale affondo anche da parte di **Luciano Silighini Garagnani del comitato Saronno 2015** che ha deciso di presentare al Comando di polizia municipale, all’assessorato competente e al Sindaco Luciano Porro, una segnalazione scritta sull’accaduto, sottolineando che il gruppo non è stato multato. «Facendo riferimento all’articolo 328 del Codice Penale **riguardante il reato di Rifiuto e omissione d’atto d’ufficio**, ricordiamo che la pena che rischia chi non applica la sanzione è fino ad un anno di carcere e oltre mille euro di multa. Porgeremo pertanto attraverso i nostri legali la denuncia del caso – spiega Silighini -. Certi che il Sindaco Porro **non voglia rischiare di incorrere in tal reato**, attendiamo che prenda i provvedimenti del caso o cancelli immediatamente ogni sua delibera comunale rassegnando tra l’altro le dimissioni perché un Sindaco che fa eseguire le proprie leggi **solo ad alcuni cittadini esonerando altri**, non è il Sindaco di tutti i saronnesi ma solo di una parte, ed in questo caso solo dei simpatizzanti del Centro Sociale Telos».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

